



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 45/24 DEL 2.8.2016

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 4 "Beni Comuni". Programma di intervento 8 "Tutela dell'Ambiente" - Obiettivo Specifico 8.4.2 "Sistema delle aree protette". POR FESR 2014-2020 Asse VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici". Programmazione dell'azione 6.6.1. "Interventi per la tutela e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e d'intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, richiama il Programma Operativo FESR 2014-2020 approvato con Decisione C (2015) n. 4926 del 14.7.2015 e la Delib.G.R. n. 67/25 del 29 dicembre 2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 4 "Beni Comuni". Programma di intervento 8: Tutela dell'Ambiente", con la quale la Giunta regionale ha provveduto a dare le prime disposizioni per la programmazione delle Azioni del Programma Operativo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente richiama inoltre il Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2019), adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 41/3 del 21.10.2014 e approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 24 febbraio 2015.

L'Assessore evidenzia che la citata deliberazione 67/25 del 29 dicembre 2015 prevede che l'azione 5.7.3 "Tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale", nell'ambito dell'obiettivo generale 8.4 del PRS, "Potenziare le politiche forestali e sviluppare il sistema delle aree protette", sia realizzata attraverso le risorse del Programma Operativo FESR 2014-2020, sull'Asse prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici", Azione 6.6.1. "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

L'Assessore evidenzia che la Delib.G.R. n. 67/25 del 29 dicembre 2015 ha attribuito per l'Azione 6.6.1 una dotazione finanziaria complessiva di € 21.157.000 e individua quale struttura competente la Direzione generale della Difesa dell'Ambiente. L'Azione, in base a quanto definito nel POR FESR 2014-2020, dovrà essere attuata nelle Aree protette del territorio regionale e territori limitrofi ed è finalizzata alla valorizzazione degli attrattori naturali in quanto leva per lo sviluppo dei territori interessati e per la competitività del sistema turistico.



A tal fine l'Azione prevede che siano potenziati e adeguati i servizi turistici e le strutture per una fruizione sostenibile delle aree protette, secondo criteri di accessibilità, sostenibilità e qualità ambientale, così come altri interventi per la fruizione quali la sistemazione e/o il potenziamento delle dotazioni strutturali e strumentali dei Centri visite, Centri informazioni e/o di Orientamento.

L'Assessore fa presente che l'Azione concorre al raggiungimento degli obiettivi della strategia regionale di riposizionamento dell'offerta turistica, descritta dal POR FESR 2014-2020, che mira a creare dei poli di attrazione ambientali, culturali e turistici a partire dalle principali aree protette individuate (parchi, aree marine protette, siti Natura 2000), in sinergia con le valenze culturali, creando "massa critica" per migliorare la competitività e l'attrattività turistica, in un'ottica di turismo sostenibile.

Il POR FESR 2014-2020 individua alcune "aree di rilevanza strategica" su cui agire prioritariamente, riconducibili alle dieci aree protette formalmente istituite della Regione, che sono i quattro parchi regionali istituiti (Parco di Porto Conte, Parco di Molentargius Saline, Parco di Tepilora, Parco di Gutturu Mannu) e le cinque Aree Marine Protette (AMP Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre, AMP Tavolara - Punta Coda Cavallo, AMP Capo Carbonara, AMP Capo Caccia - Isola Piana e AMP Isola dell'Asinara); oltre a queste, il POR individua come strategiche le aree afferenti ai SIC ITB011102 "Catena del Marghine Goceano" e ITB041111 "Monte Linas - Marganai".

Il POR FESR 2014-2020 e la Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016 individuano in particolare una specifica indicazione di priorità per due aree sperimentali:

- il territorio dei Comuni del Parco regionale di Tepilora e del SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Suercone", nonché i territori dei comuni ad essi limitrofi, considerabili come rappresentati da due sub-aree in ragione delle caratteristiche peculiari del vasto territorio che ricomprende, e per una più efficace governance della programmazione degli interventi
- il territorio dei comuni dell'Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre.

L'Assessore specifica che la proposta relativa all'azione 6.6.1, in coerenza con la citata strategia e in attuazione della citata azione 5.7.3 del PRS "Tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale", nonché con l'Obiettivo Specifico 8.4.2 di cui alla citata Delib.G.R. n. 67/25 del 29.12.2015, intende agire prioritariamente sulle aree sopra indicate con interventi mirati al potenziamento di attività di fruizione turistica e culturale del territorio delle aree protette secondo modalità eco compatibili. La strategia del POR prevede infatti che nelle aree ad elevato valore naturalistico si dovrà convergere verso l'obiettivo di creare e/o potenziare i servizi di fruizione, ricettività e accoglienza dei visitatori, valorizzando nel contempo le eccellenze culturali.



Ciò premesso, l'Assessore presenta la proposta di programmazione dell'Azione 6.6.1, che si articola in quattro linee di intervento, con l'ausilio delle schede descrittive dei progetti e dei relativi cronoprogrammi di attuazione, allegati alla presente deliberazione.

Linea di intervento n. 1 - Valorizzazione delle Aree sperimentali di rilevanza strategica.

L'Assessore illustra le proposte di programmazione previste per le aree sperimentali di rilevanza strategica del Parco regionale di Tepilora, del SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Suercone" e dell'Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre.

L'Assessore precisa che, in primo luogo, in linea con le priorità strategiche individuate dal POR 2014-2020, sono stati presi in considerazione ed esaminati i progetti identificati nel percorso programmatico "bottom up" avviato con il Piano di rilancio del Nuorese proposti dall'Ente Parco di Tepilora per la relativa sub-area, e propone pertanto che siano finanziati con parte della dotazione finanziaria prevista per l'Azione 6.6.1.

Si tratta di una serie di infrastrutture e servizi di base necessari al Parco per l'accoglienza, l'informazione e la mobilità turistica, ubicati presso i Comuni che ne fanno parte, destinati ad arricchire e diversificare l'offerta turistica del territorio, anche con forme di turismo attivo, contribuendo a valorizzare nel contempo le emergenze culturali esistenti nel territorio stesso e consentendo di creare un'offerta integrata natura/cultura sotto la regia del Parco stesso.

La linea di intervento prevede il completamento e la messa a sistema di strutture in parte già finanziate e/o il recupero di strutture esistenti, e un progetto di mobilità sostenibile, come riepilogato nella tabella sottostante:

Titolo progetto	Descrizione intervento	Importo
Start up Parco Regionale Tepilora - Centro scout	Completamento del centro di accoglienza per scout (primo lotto già finanziato) in Comune di Bitti	€ 550.000
Start up Parco Regionale Tepilora -Centro servizi	Centro servizi di accoglienza turistica e appoggio scout (complementare al 1° intervento) nel Comune di Lodè	€ 650.000
Start up Parco Regionale Tepilora Mobilità sostenibile	Completamento del sistema di mobilità sostenibile - acquisto mezzi elettrici a servizio di aree del Parco nel comune di Posada	€ 550.000
Start up Parco Regionale Tepilora - Centro informazioni e vendita prodotti del Parco	Centro informazioni e vendita dei prodotti tipici del Parco nel Comune di Torpè	€ 550.000
TOTALE		€ 2.300.000

Gli interventi descritti, che possono trovare copertura finanziaria nell'azione 6.6.1 del POR FESR 2014-2020 in quanto coerenti con le tipologie di interventi finanziabili e con i criteri di selezione



approvati, in aderenza ai principi della integrazione e territorializzazione delle politiche, sono ricompresi all'interno del Piano straordinario di rilancio del Nuorese di cui alla Delib.G..R. n. 38/2 del 28.6.2016. Tali interventi saranno inoltre considerati ai fini della costruzione di progetti integrati nel percorso in atto della programmazione territoriale di cui alla Delib.G.R. n. 9/22 del 10.3.2015 e alla Delib.G.R. n. 43/13 del 19.7.2016, e ne costituiranno la base di riferimento ai fini della definizione del progetto complessivo di sviluppo. Saranno inoltre considerati alla base della costruzione della strategia di valorizzazione turistica integrata, come previsto dalla Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016, relativa all'area di rilevanza strategica del territorio dell'Unione di Comuni in cui ricade l'attrattore Parco Regionale di Tepilora, in stretto raccordo con gli Assessorati del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, nonché degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, se del caso, per gli elementi legati alla valorizzazione paesaggistica, sviluppata in accordo con i principi del Codice Europeo di condotta del Partenariato.

Per completare il quadro di riferimento dell'area sperimentale di rilevanza strategica la cui valorizzazione ambientale, turistica e culturale risulta tra gli obiettivi prioritari dell'Azione 6.6.1 del POR 2014-2020, sempre al fine di rafforzare la priorità per le stesse prevista, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone inoltre che una quota delle risorse dell'azione 6.6.1, pari a € 1.000.000, sia riservata a progetti che provengano da soggetti della sub-area del SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Suercone", a seguito del percorso di co-progettazione inquadrato nella citata procedura della programmazione territoriale.

Per quanto riguarda l'area di rilevanza strategica afferente all'Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre, l'Assessore evidenzia che attraverso un percorso di co-progettazione che ha coinvolto le strutture dell'Assessorato, gli Enti di gestione delle Aree protette e i rappresentanti istituzionali del territorio, è stato individuato, anche sulla base della capacità amministrativa degli enti coinvolti, un intervento considerato prioritario, descritto nella seguente tabella:

Ente proponente	Titolo progetto	Descrizione intervento	Importo richiesto
Area Marina Protetta Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre	Intervento integrato di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e dei servizi lungo la costa dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre"	Completamento della strada di accesso alla spiaggia di Maimoni. Completamento dell'elettrificazione delle aree retrostanti i litorali di Maimoni e Mari Ermi. Realizzazione dei servizi igienici e docce con sistema integrato di fitodepurazione. Realizzazione di passerelle e sistemi di attraversamento della duna e degli stagni retrodunali.	€ 850.000



Come per gli interventi previsti per la sub-area del Parco di Tepilora, l'intervento integrato di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e dei servizi lungo la costa dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre", essendo un intervento proveniente da una delle due aree di rilevanza strategica sperimentali individuate dalla strategia per il turismo del POR FESR 2014-2020, sarà considerato nel percorso in atto della programmazione territoriale di cui alla Delib.G.R. n. 9/22 del 10.3.2015 e alla Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016 per la relativa area di rilevanza strategica e ne costituirà la base di riferimento ai fini della definizione del progetto complessivo di sviluppo, garantendo la necessaria integrazione della strategia di valorizzazione unitaria.

Al fine di rafforzare la priorità prevista per le aree sperimentali di rilevanza strategica, l'Assessore prosegue specificando che si ritiene opportuno che una quota delle risorse dell'azione 6.6.1, pari a € 400.000, sia riservata a ulteriori progetti che provengano da soggetti dell'area di rilevanza strategica del Sinis - Isola di Mal di Ventre, coinvolti nel percorso della programmazione territoriale previsto dalla Delib.G.R. 9/22 del 10.3.2015 e dalla Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016.

Linea di intervento n. 2 - Fruizione turistica sostenibile delle aree protette istituite della Regione.

L'Assessore fa presente che, sempre al fine di dare attuazione alla citata azione 5.7.3 del PRS e alla strategia turistica del POR 2014-2020, e nel contempo potenziare e rafforzare il sistema delle aree protette regionali, a partire dal mese di aprile del 2016 è stato avviato ad un percorso di co-progettazione svoltosi con riunioni appositamente convocate che hanno visto il coinvolgimento dei rappresentanti politici e istituzionali degli enti locali interessati, dell'Assessore stesso, delle strutture dell'Assessorato per gli aspetti tecnici, degli amministratori degli Enti di gestione delle Aree protette e delle strutture tecniche degli Enti medesimi.

Gli incontri sono stati promossi allo scopo di individuare gli interventi più idonei all'attuazione della strategia di valorizzazione turistica integrata degli attrattori naturali prevista dal POR, che attribuiscono un valore aggiunto all'azione delle Aree protette intese come luoghi di promozione di sviluppo economico mediante attività turistiche compatibili. Il percorso svolto ha portato ad individuare, all'interno della programmazione dell'azione 6.6.1, una specifica linea di attività che preveda la dotazione di servizi di fruizione turistica delle principali aree protette della Sardegna.

Questa linea di intervento contribuisce a supportare il miglioramento dei servizi di fruizione dei parchi e aree marine protette presenti in Sardegna, che coincidono e anzi costituiscono le macroaree di rilevanza strategica sulle quali occorre agire prioritariamente con interventi di valorizzazione turistica.

In particolare, le aree sulle quali si intendono sostenere progetti di fruizione turistica sostenibile sono gli altri tre parchi regionali (Parco Regionale di Molentargius - Saline, Parco Regionale di Porto Conte, Parco Regionale di Gutturu Mannu), e le rimanenti Aree marine protette della



Sardegna (AMP Tavolara - Punta Coda Cavallo, AMP Capo Carbonara, AMP Capo Caccia - Isola Piana e AMP Isola dell'Asinara).

In dette aree, da diversi anni, è stato intrapreso un percorso di azioni di rete in sinergia con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente finalizzato alla realizzazione:

- di specifiche azioni di tutela, quale ad esempio la Rete per la fauna marina;
- di un più ampio obiettivo, ovvero di fare degli spazi tutelati del territorio regionale il principale attrattore per l'attivazione di un modello di sviluppo sostenibile capace di catalizzare quei segmenti di mercato afferenti al crescente turismo legato alla qualità delle risorse naturali e ambientali.

L'Assessore precisa che, attraverso il sopra citato percorso di co-progettazione con la Rete delle Aree protette, è stato individuato un pacchetto di interventi coordinati con la finalità di miglioramento della fruizione turistica, secondo criteri di accessibilità, sostenibilità e qualità ambientale, indicati nel dettaglio nelle schede allegate alla presente deliberazione e riepilogati nella tabella seguente:

Ente proponente	Titolo progetto	Descrizione intervento	Importo richiesto
Area Marina protetta Capocaccia Isola Piana	Completamento opere infrastrutturali finalizzate alla conservazione, valorizzazione e fruizione della Grotta Verde	Completamento e ripristino centro di prima accoglienza; Pista pedonale di accesso adiacente alla strada provinciale; Consolidamento della falesia sovrastante il percorso di accesso; Consolidamenti all'interno della grotta; Ripristino della esistente scalinata di accesso esterna; Realizzazione nuovi camminamenti nel percorso interno alla grotta; Realizzazione sistema di illuminazione percorso di accesso; Realizzazione sistema di illuminazione interno della grotta; Cartellonistica di base in spazi attrezzati; Sistema di monitoraggio dei parametri chimici e fisici; Monitoraggio della stabilità della falesia e della grotta; Scavi Archeologici	€ 850.000
Area Marina Protetta Capo Carbonara	Intervento integrato di miglioramento e di potenziamento dell'accessibilità, della fruizione e de servizi nell'ambito marino costiero	Sistemazione di sentieri esistenti, creazione aree di sosta, punti di osservazione e panoramici attrezzati, posizionamento di segnaletica e di comunicazione coordinata, sistemazioni paesaggistiche puntuali.	€ 900.000
Area Marina Protetta di Tavolara	Centro didattico per studenti e fruitori dell' Amp ed Ecoforesteria del mare (Comune di Olbia); Spiagge Ecosostenibili di S.Teodoro; Porto Taverna ad impatto 0"	Allestimento di centro visita e spazio didattico e di una foresteria del mare per turismo di studenti e ricercatori presso il Comune di Olbia; Realizzazione di un sistema di accessi programmati e sostenibili nelle spiagge del Comune di San Teodoro e del Comune i porto San Paolo, e realizzazione di servizi turistici quali parcheggi, punti di ristoro, pista ciclabile e punto informativo	€ 1.900.000
Area Marina Protetta Isola dell'Asinara	Progetto "Campo Perdu" - Potenziamento dei servizi di fruizione turistica a basso impatto ambientale", con	Recupero conservativo e riqualificazione di edifici storici adibiti a caserma per gli agenti della polizia penitenziaria e per utilizzo carcerario (ex-Diramazione di Campo Perdu), finalizzato al miglioramento funzionale del sistema delle strutture per la fruizione turistica programmato dall'Ente	€ 950.000



	particolare riguardo al turismo educativo, scientifico, naturalistico e culturale.	Parco, con le seguenti destinazioni principali: 1) Integrazione con la rete dei Centri visite, Centri Informazioni e/o di Orientamento del Parco, già attivi sull'isola in località "Fornelli" e "Cala Reale"; 2) Potenziamento del sistema di micro-ricettivo, con particolare attenzione al turismo scolastico, e a tutte quelle forme di fruizione di "nicchia" legate alle attività di conservazione e gestione della biodiversità e tutela del paesaggio naturale.	
Parco di Porto Conte	Ristrutturazione edifici ex carcerari per realizzazione di un eco ostello	Ristrutturazione di una ex diramazione carceraria ubicata in località Porticciolo (Alghero) per realizzare un eco ostello con finalità ricettive e di supporto alla rete per l'educazione ambientale.	€ 1.000.000
Parco di Molentargius Saline	Recupero delle strutture delle ex Saline di Stato per finalità compatibili con lo sviluppo produttivo, didattico e turistico	L'intervento prevede il recupero conservativo di alcuni edifici che sono appartenuti al patrimonio delle ex Saline di Stato e sono attualmente di proprietà della Regione Sardegna e/o in concessione all'Ente Parco Molentargius Saline, che versano in un pessimo stato di conservazione anche per la presenza di amianto nelle coperture. Le opere previste per il conseguimento delle finalità sopra dette possono essere così definite e elencate: - Recupero conservativo dell'edificio Sali potassici che, per la sua posizione, si presta a diventare osservatorio faunistico permanente del Parco e punto caratteristico per gli sport del remo. Nel centro è prevista una sala espositiva multimediale e una foresteria per gli studiosi e le scolaresche, ma anche per i turisti che vorranno partecipare con diversi livelli di coinvolgimento, nelle operazioni di monitoraggio della fauna ed inanellamento avifauna. L'edificio dovrà essere ristrutturato anche secondo i principi della bioarchitettura e dell'efficienza energetica; - Recupero conservativo e allestimento della Cabina Elettrica dell'Idrovora del Rollone ed allestimento interno dell'Edificio Ricovero Forzati, come centri servizi con piccolo punto ristoro e servizi igienici di pubblica fruizione, con spazi aperti all'esposizione multimediale delle evidenze storiche della fabbrica del Sale e di opere artistiche anche moderne ma comunque connesse all'attività saliniera ed alle altre peculiarità del Parco, con possibilità di esporre ed eventualmente proporre alla vendita prodotti locali o legati alla storica attività produttiva di Molentargius e Santa Gilla.	€ 1.500.000
	TOTALE		€ 7.100.000

L'Assessore precisa che il progetto relativo al Parco di Molentargius-Saline è orientato nella direzione della valorizzazione di attrattori funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Delib.G.R. n. 32/2 del 31.5.2016, recante "Linee di indirizzo per la costituzione di un Parco regionale delle zone umide dell'area metropolitana di Cagliari. Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 4 "Beni Comuni". Programma di intervento 8: Tutela dell'Ambiente. Valorizzazione degli ecosistemi costieri, aree umide, stagni e lagune di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale".

In particolare, tra gli obiettivi della citata deliberazione si intende, accanto alla tutela ambientale, valorizzare le zone umide potenziando le attività produttive presenti nelle aree interessate (attività



saliniere, pesca, itticoltura), incentivando la nascita di altre attività compatibili (turistiche, sportive, etc.), salvaguardando e tutelando la forza lavoro occupata attualmente nelle attività economiche e promuovendo nuova e qualificata occupazione.

Per quanto riguarda il Parco di Gutturu Mannu, di recente istituzione, considerato che lo stesso è attualmente in fase di organizzazione della propria struttura, l'Assessore propone di riservare una quota di € 1.000.000, da attribuire con successiva deliberazione, a seguito dell'insediamento formale degli organismi del Parco e una volta acquisita la piena operatività, per un progetto finalizzato alla fruizione turistica sostenibile dell'area del Parco, in sinergia con le valenze culturali dell'area stessa.

La proposta progettuale relativa all'area del Parco di Gutturu Mannu per la quale si riservano le risorse potrà provenire dal percorso della programmazione territoriale previsto dalla Delib.G.R. 9/22 del 10.3.2015.

Linea di intervento n. 3 - I Sentieri di FoReSTAS.

L'Assessore prosegue l'illustrazione della proposta con la terza linea, evidenziando che l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) ha manifestato l'interesse ad effettuare un intervento di turismo sostenibile, mediante sviluppo e razionalizzazione della sentieristica all'interno dei propri compendi, per un importo di € 2.500.000.

Il progetto intende proporre la prosecuzione di azioni portate avanti in anni precedenti, aventi la finalità dello sviluppo della Rete escursionistica e di forme di turismo attivo collegato alle escursioni, caratterizzata dal recupero dei vecchi camminamenti, miglioramento della sicurezza sui tracciati, dotazione di servizi tecnologici collegati necessari per la fruizione turistica sostenibile dei sentieri recuperati, per valorizzare non solo il patrimonio naturalistico ma anche quello culturale e antropologico.

Il progetto verrà realizzato prioritariamente nelle Aree di rilevanza strategica sperimentali previste dalla strategia regionale di riposizionamento dell'offerta turistica sopra descritta. La sentieristica dovrà raccordarsi, ove possibile, alla rete ciclabile regionale.

Una parte del progetto, per l'importo di € 500.000, è stato oggetto di specifica proposta da parte dell'Agenzia stessa nell'ambito del Tavolo tecnico per il Piano di rilancio del Nuorese per l'area del Parco di Tepilora.

Il progetto dell'Agenzia FoReSTAS prevede inoltre il completamento della sistemazione della sentieristica all'interno dell'area del SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Suercone", già iniziata nell'ambito dell'Accordo di programma stipulato nel 2011 tra l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, l'Ente Foreste e i Comuni dell'area SIC in attuazione della legge regionale n. 3/2009, art. 5, comma 18, e la sistemazione della sentieristica all'interno dei compendi forestali



nelle altre due macroaree previste dalla strategia, afferenti ai SIC ITB011102 “Catena del Marghine - Goceano” e ITB041111 “Monte Linas - Marganai”. La sentieristica dovrà raccordarsi, ove possibile, alla rete ciclabile regionale.

L'Assessore propone pertanto di dare seguito a tale manifestazione d'interesse e affidare l'intervento a regia regionale all'Agenzia FoReSTAS per l'importo complessivo di € 2.500.000.

Ente proponente	Titolo progetto	Descrizione intervento	Importo richiesto
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS)	Intervento di sviluppo e razionalizzazione della sentieristica all'interno dei compendi dell'Agenzia, con priorità per le aree di rilevanza strategica sperimentali previste dalla strategia regionale di riposizionamento dell'offerta turistica	Il progetto intende proporre la prosecuzione di azioni già portate avanti in anni precedenti aventi ad oggetto lo sviluppo della Rete escursionistica, e prevede investimenti sul territorio per il recupero dei sentieri dei compendi forestali, con priorità per le aree di rilevanza strategica previste dal Por, investimenti tecnologici su evoluzioni del portale web Sardegna Sentieri, ulteriori servizi per la fruizione turistica sostenibile dei sentieri da parte degli utenti.	€ 2.500.000
	TOTALE		€ 2.500.000

Linea di intervento n. 4 - Progetto Multiazione.

Con la quarta linea, l'Assessore propone in coerenza ed attuazione di quanto già disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 67/25 del 29.12.2015, che il restante importo di € 6.007.000 sia programmato per la realizzazione di interventi volti a rafforzare il sistema regionale dei siti Natura 2000, affiancandola alla programmazione delle risorse stanziata dal POR FESR 2014-2020 per l'Azione 6.5.1 “Azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000”, che prevede azioni prettamente di tutela, mediante un Progetto Multiazione con l'obiettivo di valorizzare a fini di turismo sostenibile da un lato le zone umide e gli ambiti dunali, dall'altro gli ambiti rurali e forestali, e quindi sviluppare e tutelare in maniera omogenea i territori interessati. Il progetto Multiazione sarà realizzato mediante uno specifico bando di invito a presentare proposte rivolto a Enti pubblici del territorio in cui ricadono i siti Natura 2000.

In linea con gli indirizzi della Programmazione Unitaria, in coerenza con quanto previsto dal POR 2014-2020 per l'azione 6.6.1, il bando di invito a presentare proposte prevederà, tra gli altri, specifici criteri di priorità per le proposte provenienti da Unioni di Comuni, e per interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI.

L'Assessore osserva che la Regione Sardegna ha adottato la strada della programmazione unitaria per garantire efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse finanziarie (europee, nazionali e regionali). Gli interventi proposti convergono pertanto verso l'approccio strategico unitario che la Regione intende adottare, in una prospettiva di sviluppo intersettoriale, relazionandosi con quanto



previsto dalla Delib.G.R. n. 46/8 del 22.9.2015 “Programmazione unitaria 2014/2020. Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”. Programma di intervento 3 - Competitività delle imprese”, laddove la stessa afferma che l’obiettivo principale, indirizzato alla creazione di opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese, sarà conseguito, tra gli altri, anche attraverso l’impegno ad agire su più obiettivi di carattere generale, tra cui:

- mettere a valore il vantaggio competitivo legato agli attrattori ambientali e al patrimonio culturale materiale ed immateriale dell’isola, attraverso uno specifico e articolato pacchetto di interventi per il turismo sostenibile, intervenendo prioritariamente nelle due aree sperimentali indicate dal POR.

Inoltre, al fine di completare la messa a valore degli interventi individuati in un contesto sinergico, si fa presente che l’Azione 6.8.3 del POR FESR 2014/2020 (Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche) prevede che l’azione di promozione e offerta integrata delle destinazioni turistiche, in un’ottica di concentrazione, sostenga in via prioritaria le “aree di attrazione” naturale e culturale, oggetto di investimenti attraverso le Azioni 6.6.1, 6.7.1 e 6.7.2.

L’Assessore precisa che gli interventi indicati e le azioni previste nella presente deliberazione risultano essere coerenti con i criteri di selezione approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 28 gennaio 2016.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall’Assessore dell’Ambiente, di concerto con l’Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e d’intesa con l’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l’Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere di coerenza strategica della Cabina di regia della Programmazione Unitaria, il parere di coerenza reso dall’Autorità di Gestione del P.O.R. FESR 2014-2020 ed il parere di legittimità del Direttore generale della Difesa dell’Ambiente

DELIBERA

- di approvare il seguente programma di interventi, di cui agli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

Linea di intervento n. 1 - Valorizzazione delle aree sperimentali di rilevanza strategica.

Per la sub-area di rilevanza strategica di Tepilora sono stati individuati i seguenti interventi:



Titolo progetto	Descrizione intervento	Importo
Start up Parco Regionale Tepilora - Centro scout	Completamento del centro di accoglienza per scout (primo lotto già finanziato) in Comune di Bitti	€ 550.000
Start up Parco Regionale Tepilora -Centro servizi	Centro servizi di accoglienza turistica e appoggio scout (complementare al 1° intervento) nel Comune di Lodè	€ 650.000
Start up Parco Regionale Tepilora Mobilità sostenibile	Completamento del sistema di mobilità sostenibile - acquisto mezzi elettrici a servizio di aree del Parco nel comune di Posada	€ 550.000
Start up Parco Regionale Tepilora - Centro informazioni e vendita prodotti del Parco	Centro informazioni e vendita dei prodotti tipici del Parco nel Comune di Torpè	€ 550.000
TOTALE		€ 2.300.000

Gli interventi descritti, che possono trovare copertura finanziaria nell'azione 6.6.1 del POR FESR 2014-2020 in quanto coerenti con le tipologie di interventi finanziabili e con i criteri di selezione approvati, in aderenza ai principi della integrazione e territorializzazione delle politiche, saranno considerati ricompresi all'interno del Piano straordinario di rilancio del Nuorese di cui alla Delib.G.R. n. 38/2 del 28.6.2016.

Tali interventi saranno inoltre considerati ai fini della costruzione di progetti integrati nel percorso in atto della programmazione territoriale di cui alla Delib.G.R. n. 9/22 del 10.3.2015 e alla Delib.G.R. 43/13 del 19.7.2016, e ne costituiranno la base di riferimento ai fini della definizione del progetto complessivo di sviluppo. Saranno inoltre considerati alla base della costruzione della strategia di valorizzazione turistica integrata, come previsto dalla Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016, relativa all'area di rilevanza strategica del territorio dell'Unione di Comuni in cui ricade l'attrattore Parco Regionale di Tepilora, in stretto raccordo con gli Assessorati del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, nonché degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, se del caso, per gli elementi legati alla valorizzazione paesaggistica, sviluppata in accordo con i principi del Codice Europeo di condotta del Partenariato.

Per completare il quadro di riferimento dell'area sperimentale di rilevanza strategica considerata, una quota delle risorse dell'azione 6.6.1, pari a € 1.000.000, sarà riservata a progetti che provengano da soggetti della sub-area del SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Suercone", a seguito del percorso di co progettazione inquadrato nella citata procedura della programmazione territoriale di cui alla Delib.G.R. n. 9/22 del 10.3.2015 e alla Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016.



Per quanto riguarda l'area di rilevanza strategica afferente all'Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre, è stato individuato l'intervento descritto nella seguente tabella:

Ente proponente	Titolo progetto	Descrizione intervento	Importo richiesto
Area Marina Protetta Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre	Intervento integrato di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e dei servizi lungo la costa dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre"	Completamento della strada di accesso alla spiaggia di Maimoni. Completamento dell'elettificazione delle aree retrostanti i litorali di Maimoni e Mari Ermi. Realizzazione dei servizi igienici e docce con sistema integrato di fitodepurazione. Realizzazione di passerelle e sistemi di attraversamento della duna e degli stagni retrodunali.	€ 850.000

L'intervento integrato di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e dei servizi lungo la costa dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre", sarà considerato nel percorso in atto della programmazione territoriale di cui alla Delib.G.R. n. 9/22 del 10.3.2015 e alla Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016 per la relativa area di rilevanza strategica e ne costituirà la base di riferimento ai fini della definizione del progetto complessivo di sviluppo, garantendo la necessaria integrazione della strategia di valorizzazione unitaria.

Una quota delle risorse dell'azione 6.6.1, pari a € 400.000, sarà inoltre riservata a ulteriori progetti che provengano da soggetti dell'area di rilevanza strategica del Sinis - Isola di Mal di Ventre, coinvolti nel percorso della programmazione territoriale previsto dalla Delib.G.R. n. 9/22 del 10.3.2015 e dalla Delib.G.R. n. 41/23 del 12.7.2016.

Linea di intervento n. 2 - Fruizione turistica sostenibile delle aree protette istituite della Regione

Per le ulteriori macro aree di rilevanza strategica indicate dal POR 2014-2020, sono individuati i seguenti interventi:

Ente proponente	Titolo progetto	Descrizione intervento	Importo richiesto
Area Marina protetta Capocaccia Isola Piana	Completamento opere infrastrutturali finalizzate alla conservazione, valorizzazione e fruizione della Grotta Verde	Completamento e ripristino centro di prima accoglienza; Pista pedonale di accesso adiacente alla strada provinciale; Consolidamento della falesia sovrastante il percorso di accesso; Consolidamenti all'interno della grotta; Ripristino della esistente scalinata di accesso esterna; Realizzazione nuovi camminamenti nel percorso interno alla grotta; Realizzazione sistema di illuminazione percorso di accesso; Realizzazione sistema di illuminazione interno della grotta; Cartellonistica di base in spazi attrezzati; Sistema di monitoraggio dei parametri	€ 850.000



		chimici e fisici; Monitoraggio della stabilità della falesia e della grotta; Scavi Archeologici	
Area Marina Protetta Capo Carbonara	Intervento integrato di miglioramento e di potenziamento dell'accessibilità, della fruizione e de servizi nell'ambito marino costiero	Sistemazione di sentieri esistenti, creazione aree di sosta, punti di osservazione e panoramici attrezzati, posizionamento di segnaletica e di comunicazione coordinata, sistemazioni paesaggistiche puntuali.	€ 900.000
Area Marina Protetta di Tavolare	Centro didattico per studenti e fruitori dell' Amp ed Ecoforesteria del mare (Comune di Olbia); Spiagge Ecosostenibili di S.Teodoro; Porto Taverna ad impatto 0"	Allestimento di centro visita e spazio didattico e di una foresteria del mare per turismo di studenti e ricercatori presso il Comune di Olbia; Realizzazione di un sistema di accessi programmati e sostenibili nelle spiagge del Comune di San Teodoro e del Comune i porto San Paolo, e realizzazione di servizi turistici quali parcheggi, punti di ristoro, pista ciclabile e punto informativo	€ 1.900.000
Area Marina Protetta Isola dell'Asinara	Progetto "Campo Perdu" - Potenziamento dei servizi di fruizione turistica a basso impatto ambientale", con particolare riguardo al turismo educativo, scientifico, naturalistico e culturale.	Recupero conservativo e riqualificazione di edifici storici adibiti a caserma per gli agenti della polizia penitenziaria e per utilizzo carcerario (ex-Diramazione di Campo Perdu), finalizzato al miglioramento funzionale del sistema delle strutture per la fruizione turistica programmato dall'Ente Parco, con le seguenti destinazioni principali: 1) Integrazione con la rete dei Centri visite, Centri Informazioni e/o di Orientamento del Parco, già attivi sull'isola in località "Fornelli" e "Cala Reale"; 2) Potenziamento del sistema di micro-ricettivo, con particolare attenzione al turismo scolastico, e a tutte quelle forme di fruizione di "nicchia" legate alle attività di conservazione e gestione della biodiversità e tutela del paesaggio naturale.	€ 950.000
Parco di Porto Conte	Ristrutturazione edifici ex carcerari per realizzazione di un eco ostello	Ristrutturazione di una ex diramazione carceraria ubicata in località Porticciolo (Alghero) per realizzare un eco ostello con finalità ricettive e di supporto alla rete per l'educazione ambientale.	€ 1.000.000
Parco di Molentargius Saline	Recupero delle strutture delle ex Saline di Stato per finalità compatibili con lo sviluppo produttivo, didattico e turistico	L'intervento prevede il recupero conservativo di alcuni edifici che sono appartenuti al patrimonio delle ex Saline di Stato e sono attualmente di proprietà della Regione Sardegna e/o in concessione all'Ente Parco Molentargius Saline, che versano in un pessimo stato di conservazione anche per la presenza di amianto nelle coperture. Le opere previste per il conseguimento delle finalità sopra dette possono essere così definite e elencate: - Recupero conservativo dell'edificio Sali potassici che, per la sua posizione, si presta a diventare osservatorio faunistico permanente del Parco e punto caratteristico per gli sport del remo. Nel centro è prevista una sala espositiva multimediale e una foresteria per gli studiosi e le scolaresche, ma anche per i turisti che vorranno partecipare con diversi livelli di coinvolgimento, nelle operazioni di monitoraggio della fauna ed inanellamento avifauna. L'edificio dovrà essere ristrutturato anche secondo i principi della bioarchitettura e dell'efficienza energetica; - Recupero conservativo e allestimento della Cabina Elettrica dell'Idrovora del Rollone ed allestimento interno dell'Edificio Ricovero Forzati, come centri servizi con piccolo punto ristoro e servizi igienici di pubblica fruizione, con spazi aperti all'esposizione multimediale delle evidenze storiche della fabbrica del Sale e di opere	€ 1.500.000



		artistiche anche moderne ma comunque connesse all'attività saliniera ed alle altre peculiarità del Parco, con possibilità di esporre ed eventualmente proporre alla vendita prodotti locali o legati alla storica attività produttiva di Molentargius e Santa Gilla.	
	TOTALE		€ 7.100.000

Per il Parco di Gutturu Mannu sarà riservata una quota di € 1.000.000, da attribuire successivamente, per un progetto finalizzato alla fruizione turistica sostenibile dell'area del Parco, in sinergia con le valenze culturali dell'area stessa, per il quale si rimanda ad apposita deliberazione di Giunta regionale.

La proposta progettuale relativa all'area del Parco di Gutturu Mannu per la quale si riservano le risorse potrà provenire dal percorso della programmazione territoriale previsto dalla Delib.G.R. 9/22 del 10.3.2015.

Linea di intervento n. 3 - I Sentieri di FoReSTAS.

Progetto "Sentieri": Intervento a regia regionale da affidare all'Agenzia FoReSTAS per l'importo di € 2.500.000, da realizzarsi prioritariamente nelle aree di rilevanza strategica sperimentali previste dalla strategia regionale, di cui una parte, per l'importo di € 500.000 per i sentieri oggetto della proposta presentata nell'ambito del Tavolo tecnico per il Piano di rilancio del Nuorese per l'area del Parco di Tepilora, una parte per il completamento della sistemazione della sentieristica all'interno dell'area del SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Suercone", e la restante per la sistemazione della sentieristica all'interno dei compendi forestali nelle altre due macroaree previste dalla strategia, afferenti ai SIC ITB011102 "Catena del Marghine-Goceano" e ITB041111 "Monte Linas - Marganaì".

Linea di intervento n. 4 - Progetto Multiazione.

Progetto Multiazione di tutela e valorizzazione a fini di turismo sostenibile degli ambiti dunali, zone umide, rurali e forestali per l'importo di € 6.007.000, oltre all'importo previsto dal POR FESR 2014-2020 per l'azione 6.5.1;

- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di predisporre gli atti di competenza per il trasferimento delle risorse ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 9 marzo 2015, n. 5.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci